

To: "Paolo Bonfigli" <paolo.bonfigli@comunicazioni.it>
From: Roberto XXXXXXX <roberto.xxxxx@fastwebnet.it>
Subject: Re: reclamo pacchi
Cc: CocchiarioS@posteitaliane.it, IAPOCEFR@posteitaliane.it, FarroA@posteitaliane.it, c.troisi@sda.it, c.caputo@sda.it
Bcc: albonetti_g@camera.it, meta_m@camera.it, beltrandi_m@camera.it, testoni_p@camera.it, oppi_g@camera.it, pedrini@camera.it, antinucci_r@camera.it, aracu_s@camera.it, attili_a@camera.it, barbi_m@camera.it, donati_a@posta.senato.it, papania_a@posta.senato.it, viceconte_g@posta.senato.it, brutti_p@posta.senato.it, butti_a@posta.senato.it, baldini_m@posta.senato.it, camber_g@posta.senato.it, cicolani_a@posta.senato.it, cossiga_f@posta.senato.it, fantola_m@posta.senato.it, fazio_b@posta.senato.it, filippi_m@posta.senato.it, grillo_l@posta.senato.it, senluigigrillo@hotmail.com, izzo_c@posta.senato.it, boffa_c@camera.it, bonelli_a@camera.it, campa_c@camera.it, caparini_d@camera.it, carbonella_g@camera.it, cardinale_s@camera.it, carra_e@camera.it, catone_g@camera.it, cesaro_l@camera.it, ciccioli_c@camera.it, dionisi_a@camera.it, fabris_m@camera.it, fiano_e@camera.it, floresta_i@camera.it
Attached:

Gentile Dott. Bonfigli,

sono ormai 10 giorni che ho ricevuto la Sua cortese comunicazione, riportata in fondo a questo messaggio.

Nel frattempo, sul misterioso caso del pacco EV997125527US del 27/9 dagli USA (diventato ora caso n. 27089945) mi risulta siano stati interessati i signori Cocchiario e Iapoce e la signora Farro delle Poste italiane, nonché i signori Troisi e Caputo della SDA.

L'esito finora è stato nullo.

Orbene, capisco che i Carabinieri del RIS sono impegnati a Perugia ma forse, vivaddio, un così agguerrito team di specialisti come quelli sopra elencati qualcosa poteva pure concludere.

Naturalmente, per tutelare i miei diritti di fronte al venditore, avevo iniziato la "controversia" su Paypal: per chi non lo sapesse, è lo stadio iniziale di una procedura che consente, in certe limitate ipotesi, di riavere indietro almeno il valore pagato per l'oggetto (ma il costo della spedizione è comunque perso).

Oggi Paypal mi comunica che la controversia verrà considerata estinta a meno che entro il 23 novembre non la converta in "reclamo" formale, cosa che certamente sarò costretto a fare per poter continuare a sperare di riavere indietro almeno parte del denaro speso.

Ma le speranze sono comunque deboli.

Alla "controversia" il venditore ha infatti risposto inviandomi la tracciatura del pacco, dalla quale risultano le famose 12 "tentate consegne" (tutte false, come ormai ben sappiamo), alle quali, affermano le Poste, sarebbe seguito un "rifiuto di accettazione" (ovviamente anch'esso falso).

In sostanza, il venditore mi ha chiesto: "a che gioco stai giocando?".

Ha anche espresso la speranza che quantomeno il pacco gli ritorni indietro, nel qual caso autorizzerà la "liberazione" a mio favore del valore dell'oggetto (ma non delle spese di spedizione) e quindi la restituzione della somma corrispondente.

Inutile dire che, a tutt'oggi, nulla è pervenuto neanche a lui.

Vallo a spiegare, all'americano, che in Italia (Paese profondamente cattolico) anche i pacchi internazionali, talvolta (un po' troppo spesso, direi), vengono "assunti in cielo", spariscono alla vista, e che tutto ciò ha l'alone del mistero e dell'indicibile (infatti, nessuno parla, anche se ormai è passato più di un mese dalla mia prima segnalazione). E vagli a spiegare che anche questo è un segno della potenza economica e del progresso sociale del nostro Paese, orgogliosamente fanalino di coda in Europa quanto ai servizi postali.

Quelli, gli americani, lo sappiamo, quando non capiscono, bombardano.

Ora, il mio venditore non ha i missili, ma certo mi bombarderà di male parole. Ma, siccome è una

persona intelligente (lo conosco), se la prenderà con le nostre Poste e con il nostro amato Paese, regno incontrastato del sole, della pizza c'a pummarola 'ncoppa, della moda, dei disservizi e del pressapochismo; e, da quel che vedo, del "ballo della scopa" e del "passaggio del cerino acceso". E quindi andrà ad incrementare le ormai migliaia di persone che si rifiutano di vendere ad italiani. Ma allora, per dimostrare a Paypal ed al venditore, in modo formale, la mia buona fede, che altro potrò fare se non denunciare alla Procura della Repubblica il falso commesso da incaricati di pubblico servizio, nonché la misteriosa "ascesa in cielo" del pacco in questione?

Mi domando come potrei dare una mano per risolvere il mistero.
Chissà, forse potrei mettere una buona parola per far intervenire l'FBI.
E, naturalmente, mi domando in quale modo tortuoso potrò agire per il risarcimento del danno.

La ringrazio per l'attenzione. Mi rimetto di nuovo a pregare la Madonna e tutti Santi.

Con i migliori saluti.

Roberto XXXXXX

At 12.51 09/11/2007, you wrote:

Egregio sig. XXXXX

le scrivo da parte dell'avv. Fiorentino Direttore della DGRSP per informarla che siamo in attesa, da parte di Poste Italiane, di informazioni relative alla spedizione dagli USA del 27/9/2007 numero EV997125527US.

Relativamente all'invito alla Skypecase di questa mattina l'avvocato la ringrazia ma oggi si trova fuori dall'Italia per lavoro.

Appena in possesso delle informazioni di cui sopra sarà mia cura mettermi in contatto con lei.

saluti

Paolo Bonfigli
DGRSP
viale America 201
00144 Roma